il Resto del Carlino
Imola

Quotidiano

Data 18-10-2019
Pagina 1+7
Foglio 1

Chigimola, lezioni di violino

Master class con il maestro Boris Belkin

Servizio a pagina **7**

Al via la master class con il maestro Belkin

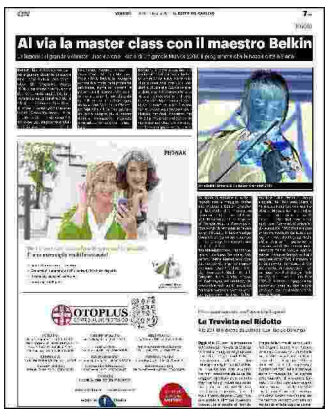
Le lezioni del grande violinista russo aprono il ciclo di Chigimola Musica 2019, il programma che la nostra città a Siena

Boris Belkin, violinista d'eccezione e grande docente di scuola russa, apre il ciclo delle Master Class del Chigimola Musica 2019, programma che ha unito le due Accademia musicali italiane fra le più prestigiose al mondo, la Chigiana di Siena e l'Accademia di Imola. In questi giorni nelle sale della Rocca Sforzesca, il maestro Belkin sta tenendo lezioni tutti i pomeriggi, dedicandosi ad allievi sia interni che esterni della Fondazione Accademia internazionale 'Incontri con il Maestro'. Oltre a Boris Belkin, la rassegna condurrà a Imola, nelle prossime settimane, numerosi docenti e personalità di spicco della musica classica a livello mondiale, da Ilya Zilbertesin a David Geringas, da Salvatore Sciarrino a Christoph Dejardins a Eliot Fisk, portando Imola sempre più al centro dell'alta formazione musicale mondiale, e non solo per il pianoforte.

Belkin ha iniziato a studiare del violino all'età di sei anni e ha fatto la sua prima apparizione pubblica a sette anni con Kirill Kondrašin. Studia alla Scuola centrale di Musica del Conservatorio di Mosca con i professori Yankelevitz e Andrievskij e ancora studente dà concerti in tutta l'Unione Sovietica con le più importanti orchestre nazionali vincendo nel 1973 il primo premio al Concorso nazionale sovietico per violinisti. Nel 1974 emigra in Occidente e da allora si esibisce in tutto il mondo con le maggiori orchestre, incluse la Boston Symphony, la Cleveland, la Filarmonica di Berlino, la Filarmonica di Israele, la Filarmonica di Los Angeles, di Philadelphia, la Sinfonica di Pittsburgh, di Montreal, la Bayerischer 2 Rundfunk, la Concertgebouw e le maggiori orchestre britanniche, e appare in molte produzioni televisive.

Tra i direttori con cui ha collaborato si ricordano Bernstein, Ashkenazy, Mehta, Maazel, Muti, Ozawa, Kurt Sanderling, Temirkanov, Dohnanyi, Dutoit, Gelmetti, Herbig, Tennstedt, Rattle, Haitink, Berglund, Mata, Chung, Hirokami, Fedoseyev, Welser-Most, Ahronovich e molti altri. La sua prima registrazione, il Concerto n. 1 di Paganini con la Israel Philharmonic e Zubin Mehta, fu molto elogiata. Nel 1997 Isaac Stern lo ha invitato a suonare con lui al Festival di Miazaki. Belkin si dedica anche al repertorio di musica da camera esibendosi con artisti quali Jurij Bashmet, MischaMaisky e altri. Dal 2000 Belkin suona un violino costruito dal liutaio bolognese Roberto Regazzi. Nelle ultime stagioni è apparso con la Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Temirkanov, e regolarmente in tour in Giappone. Nella stagione 2019-2020 è tornato in Europa con la Filarmonica di Mosca e in Sud America con la Filarmonica di San Pietroburgo e Ashkenazy. La prossima stagione 2020-21 lo vedrà in Spagna e ancora in altri paesi europei in concerto con ben tre diverse Orchestre di Mosca.

Boris Belkin, docente di violino per Chigimola 2019



069250

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Accademia Pianistica Imola